

Il “San Pietro” batte il Comune in tribunale

positano

► POSITANO

Cucina della discordia, il Tar accoglie il ricorso dell’hotel “San Pietro” di Positano. Battuto il Comune. Tutto ebbe inizio nel 2019, quando lo storico albergo nella perla della “Divina” comunicò al Comune degli interventi riguardanti la cucina e la palestra, con tanto di certificato per l’agibilità parziale. Il responsabile dell’area tecnica per l’edilizia privata dell’ente aveva dichiarato «priva di efficacia» la segnalazione certificata per l’agibilità, presentata il 12 agosto 2019 con particolare riferimento proprio al vano cucina.

Il Tar ha richiesto, quindi, al Comune la documentazione per accertare eventuali violazioni o la mancanza di autorizzazioni. La mancanza di ulteriori comunicazioni da parte dell’Ente ha spinto il collegio ad accogliere il ricorso, in quanto la documentazione fornita dall’Hotel “San Pietro” risulta completa di tutti i certificati di conformità e regolarità degli impianti e di tutti i documenti attinenti agli aspetti strutturali, igienico sanitario, di risparmio energetico, catastali, di conformità e legittimità delle opere realizzate. Si tratta di un cucina avveniristica nel segno dell’innovazione del ristorante stellato voluto dal patron **Vito Cinque**.

Visibile dal ristorante attraverso due grandi

finestre, la cucina del ristorante dello storico albergo di Positano è divisa in quattro isole, dove gli ospiti possono ammirare gli chef all’opera.

Nel piano interrato, scavato nella roccia, si trova il sistema di gestione dei rifiuti, che consente di ridurli dell’85% in peso: il calore emesso viene trasformato in acqua calda per soddisfare il 100 per cento del fabbisogno dell’albergo. Il sopravvenuto difetto d’interesse da parte del Comune di Positano ha fatto sì che il collegio accogliesse l’istanza presentata dai responsabili dell’Hotel San Pietro. *(sa.se.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Vito Cinque